

COMUNE IL 29 SETTEMBRE PER DISCUTERE DELLE REGOLE DI RAPPRESENTANZA

Giornata della democrazia 500 cittadini al Palasport

Il vicesindaco Paci: l'88% dei cittadini vorrebbe un allargamento della partecipazione

Mariagrazia Manghi

«Divisi in gruppi di quindici costituiti per rappresentanza geografica corrispondente alle percentuali della popolazione di Parma, i 500 rappresentanti dei cittadini presenti alla «Giornata della democrazia» del 29 settembre prossimo, voluta dall'Amministrazione, si troveranno a esprimere possibili nuove modalità di partecipazione e democrazia diretta da proporre successivamente al Consiglio comunale.

Referendum, decentramento e anche modifiche dello Statuto, in pratica struttura e regolamenti della rappresentanza verranno proposti «dal basso» con la finalità di promuovere un decentramento partecipato «come evidenziato nei sondaggi realizzati in occasione del ciclo di incontri "Il Quartiere che vorrei" - ha evidenziato il vicesindaco Nicoletta Paci - dai quali si evince che l'88% dei cittadini



Iniziativa Da sinistra Marco Vagnozzi, Federico Pizzarotti e Nicoletta Paci.

(dei 2161 che hanno risposto ndr) è favorevole a un allargamento della partecipazione grazie ad una rappresentanza decentrata».

Sindaco, vicesindaco e presidente del Consiglio comunale hanno convocato una conferenza per fornire le informazioni, forma e sostanza, di un'iniziativa che a un mese di distanza «ancora si presta a confusione e strumentalizzazioni». Alla fine del percorso l'Assemblea sarà formata da 500 cittadini circa, di cui metà su base di adesione volontaria e l'altra metà estratti a sorte tra i residenti, a partire dai 16 anni. Dal primo settembre saranno attivi un blog e un forum raggiungibili tramite il sito del Comune di Parma in cui verranno pubblicati documenti utili

all'approfondimento delle tematiche proposte. Tutti potranno intervenire, previa iscrizione.

Il modello, che vanta già alcuni precedenti in città italiane, è finalizzato a «far partecipare i cittadini allargando il panorama dei partecipanti, capire le difficoltà di gestione della cosa pubblica e far emergere i Consigli di quartiere di domani» ha precisato il sindaco Federico Pizzarotti. I risultati della «Giornata della democrazia» verranno sintetizzati e messi on line per essere affinati con il contributo di altri cittadini e successivamente essere portati alla discussione del Consiglio comunale. A oggi si è raggiunta la metà dei partecipanti. La sera del 29 settembre l'Assemblea verrà sciolta. ♦